

OLTRE IL PALCOSCENICO

Il Teatro Stabile di Torino esercita il proprio ruolo di istituzione pubblica anche attraverso un corposo capitolo di attività rivolte alla propria comunità di riferimento e la sua azione sociale trova valore non soltanto nei numeri strettamente connessi al palcoscenico o alle platee di spettatori appassionati e già fidelizzati, ma anche nei risultati ottenuti attraverso iniziative collaterali di approfondimento, la collaborazione con le reti di associazioni, che operano in modo capillare su tutto il territorio dell'area metropolitana e l'ampio ventaglio di attività, servizi e occasioni di incontro orientate all'abbattimento di ogni possibile barriera di accesso, fisica o immateriale, e all'avvicinamento di quelle fasce della cittadinanza non ancora coinvolte.

LA CULTURA DIETRO L'ANGOLO

Nato nel 2022 da un'idea della Fondazione Compagnia di San Paolo, con la collaborazione della Città di Torino, il progetto *La cultura dietro l'angolo* (laculturadietrolangolo.it) anche nel 2023 è tornato a dare vita a ritrovi d'arte, musica e teatro in alcuni dei quartieri più decentrati della città, offrendo così un'occasione originale e diversa per avvicinarsi alle attività di alcuni importanti enti culturali torinesi e partecipare attivamente ad incontri, laboratori, conferenze e spettacoli. La costruzione del fitto calendario di appuntamenti è stata possibile, grazie all'impegno del Centro Scienza, il Museo Egizio, il Teatro Ragazzi e Giovani, l'Unione Musicale, l'Associazione Abbonamento Musei, la Fondazione Torino Musei, il Teatro Piemonte Europa. Oltre ai laboratori in programma fino ad ottobre nelle case del quartiere e nelle biblioteche civiche, il TST coordina, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione Compagnia di San Paolo, tutte le attività promozionali e di comunicazione dell'iniziativa.

IL PUBBLICO E GLI ARTISTI

Oltre al tradizionale ciclo di incontri *Retrosцена*, che, grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi Torino, ogni anno offre al pubblico più appassionato l'opportunità di approfondire le scelte artistiche e poetiche degli allestimenti più importanti del cartellone, il TST ha attivato una nuova modalità di incontro tra artisti e cittadini, con l'obiettivo di accedere ad inedite opportunità di confronto con le comunità dei diversi quartieri. È nato così *Fuori copione*, che per la sua seconda edizione, tra ottobre 2023 e maggio 2024 porterà alcuni degli artisti della stagione negli spazi di comunità di tutte le circoscrizioni per presentarsi e raccontare il proprio percorso artistico. La scelta di dare vita a queste due diverse modalità di incontri risponde alla necessità di costruire modelli di relazione differenti e meglio calibrati: se *Retrosцена* rappresenta, infatti, l'occasione per approfondire le poetiche e le ragioni delle scelte, che hanno dato vita alla messinscena di uno spettacolo, "Fuori copione" si struttura invece secondo principi più informali e colloquiali, configurandosi come un primo incontro tra un artista e gruppi di cittadini che ancora non lo conoscono.

UN POSTO PER TUTTI

Un posto per tutti rappresenta un elemento chiave delle politiche di welfare messe in atto dal Teatro Stabile di Torino. Nata nel 2016 e sostenuta dalla Fondazione CRT, l'iniziativa mette a disposizione dei cittadini a basso reddito (individuati tramite ISEE) 1.000 abbonamenti gratuiti, riduzioni significative sull'acquisto dei singoli biglietti e, dal 2023/24, anche dei carnet d'ingresso per tutta la famiglia, che consentiranno la visione dello spettacolo per bambini, in programma al Teatro Carignano da gennaio a maggio.

ACCESSIBILITÀ

Garantire l'accessibilità alle nostre attività è da alcuni anni una delle nostre priorità e pertanto anche nella stagione 2023/24 verranno ampliati gli strumenti e i contenuti di supporto per agevolare la partecipazione di persone con disabilità sensoriale e con neurodivergenze. Oltre alle tecnologie di soprattitolazione di ultima generazione, che accompagnano i titoli accessibili e garantiscono la fruibilità anche per le persone sorde, ipoacusiche e straniere, si potrà contare su audiointroduzioni e visite tattili alle scenografie per ciechi e ipovedenti, materiali introduttivi e di approfondimento semplificati e repliche soft per avvicinare adulti e bambini con bisogni comunicativi complessi. Inoltre, verranno realizzate, in modo permanente, delle repliche interamente audiodescritte, grazie allo sviluppo di un sistema integrato di trasmissione live di soprattitoli a più canali e audiodescrizione preregistrata. I contenuti saranno fruibili su personal device (smartglasses, tablet o smartphone) forniti dal teatro. Qui di seguito un sintetico elenco dei servizi e dei materiali che rendono le nostre sale ambienti inclusivi, accessibili e fruibili da tutti:

- ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- SOPRATTITOLI IN INGLESE, ITALIANO E ITALIANO SEMPLIFICATO CON DESCRIZIONE DEI SUONI
- SCHEDE DI SALA E TRAME SEMPLIFICATE
- VIDEO DI APPROFONDIMENTO SULLO SPETTACOLO CON AUDIO, SOTTOTITOLI E IN LIS
- AUDIOINTRODUZIONI A INIZIO SPETTACOLO
- AUDIODESCRIZIONI IN CUFFIA
- TOUR DESCRITTIVI E TATTILI SUL PALCOSCENICO
- VISITE GUIDATE ACCESSIBILI IN TEATRO
- STORIE SOCIALI E SCHEDE IN CAA
- REPLICHE SOFT
- SITO WEB ACCESSIBILE

ABBRACCI DI BARRIERA

La collaborazione tra il TST e Abbracci alle Scuole di Barriera, il coordinamento di associazioni e istituti scolastici di Barriera di Milano, negli ultimi due anni ha già dato vita ad alcuni speciali percorsi di avvicinamento all'arte teatrale per gli allievi delle scuole primarie e medie e le loro famiglie – nel 2023, ad esempio, Valerio Binasco in aprile ha condotto al Carignano una serie di incontri dedicati a Pirandello e a *Sei personaggi in cerca d'autore* – e nel corso della prossima stagione troverà nuova forza attraverso un ampliamento delle attività in programma all'interno del Teatro Gobetti e del Teatro Carignano e negli istituti scolastici che aderiscono al coordinamento.

TEATRO IN CARCERE

Il TST collabora in modo permanente con il laboratorio teatrale promosso dalla Direzione della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" e realizzato da Teatro e Società. I laboratori con i detenuti, che si concludono abitualmente con eventi teatrali aperti al pubblico, sono parte del programma nazionale *Per aspera ad astra – come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza* e, dopo la fase di progettazione svolta nel 2022, nel 2023 e nel 2024 saranno arricchiti da un nuovo capitolo di attività dedicato alla delicata fase di reintroduzione nel mondo del lavoro da parte di chi ha scontato la propria pena carceraria.